



ALLEGATO 1

ATTO DI CONCESSIONE

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente Atto, mediante firma digitale,

DA UNA PARTE

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia, 81 – 80132, rappresentata dalla Dr.ssa Maria Antonietta D'URSO, Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale 50.11 - per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. n.161 del 18/07/2016 e Responsabile di Obiettivo Specifico (RdOS), nominata con D.P.G.R. n.272 del 30/12/ 2016 domiciliata per la carica in Via G. Porzio – Centro Direzionale - Isola A6 – c.a.p. 80143 – NAPOLI, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata “Regione”;

DALL'ALTRA

La Società _____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, Soggetto Proponente per l'attuazione del percorso formativo Cod. Uff ____ rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ () il _____, residente _____ VIA _____, C.F. _____ in qualità di Legale Rappresentante domiciliato per la carica presso la sede legale, Capofila dell'ATS, costituita con atto registrato il _____ al numero _____ (Allegato al presente Atto) che, nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato “Beneficiario”;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea che ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

- (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione europea n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
 - la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale che ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014- 2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania";
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e s.m.i.;
 - la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
 - la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020;
 - la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
 - il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
 - la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
 - il Decreto Legislativo n.81 del 15 giugno 2015, ha sancito "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183", ed in particolare il Capo V "Apprendistato";
 - il Decreto Interministeriale, del 12/10/2015 pubblicato in data 21/12/2015, ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato;
 - il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
 - la Delibera della Giunta Regionale n. 522 del 27/09/2016 ha approvato le Linee guida in materia di

formazione per il lavoro: “Disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) Por FSE 2014 – 2020;
- il Decreto n. 148 del 30/12/2016, pubblicato sul BURC n. 03 del 09/01/2017, con cui è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, Le Linee Guida dei Beneficiari, il Manuale dei Controlli di Primo livello e dei relativi allegati;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 24 gennaio 2017 di designazione quale Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2014-2020 il Direttore Generale della D.G.” Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” e quale Autorità di Certificazione del PO FSE Campania 2014-2020 il Dirigente della UOD “Tesoreria, bilanci di cassa e Autorità di certificazione dei fondi strutturali”;
- il Decreto Dirigenziale n. 17 del 23/06/2017 di aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e del Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 6 del 02/02/2018, pubblicato sul BURC n. 10 del 05/02/2018 ha approvato la nuova procedura di comunicazione del contratto di Apprendistato Professionalizzante;
- il Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2020 approva la modulistica relativa al “*POR Campania FSE 2014-2020. Aggiornamento del Manuale delle Procedure di Gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari, del Manuale dei Controlli di I Livello e dei relativi Allegati*”;
- il Decreto Dirigenziale n. 33 del 26/06/2018 pubblicato sul BURC n. 46 del 02/07/18, ha approvato l’Informativa ai sensi articolo 13 del Regolamento UE n. 679-2016 ed integrato il D.D. n. 6/2018
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 12/01/2021 reca “Approvazione Bilancio Gestionale 2021-2023 della Regione Campania –Indicazioni gestionali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 08/06/2021 reca “Variazione al bilancio gestionale 2021/2023 in esecuzione all'approvazione della legge regionale 7 giugno 2021, n. 4, recante "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023". Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Modifica Titolarità capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 301 del 07/07/2021 reca “Variazione al Bilancio gestionale 2021/2023 in esecuzione della legge regionale 5 luglio 2021, n. 6 recante "Seconda Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023”;

PREMESSO che

- con Delibera n. 664 del 31/10/2017, pubblicata sul BURC n. 81 del 06/11/2017, sono state programmate sul POR FSE 2014 – 2020 le risorse finanziarie per la realizzazione, la promozione ed il potenziamento dell'offerta formativa e lavorativa per l'implementazione dei contratti di apprendistato in Campania;
- con Decreto Dirigenziale n. 33 del 26/06/2018, è stata approvata l'informativa ai sensi articolo 13 del Regolamento UE n. 679-2016 ed integrato il Decreto Dirigenziale n. 6 del 02/02/2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018 (BURC n. 66 del 13/09/2018), è stato approvato l’Avviso pubblico per l'offerta formativa e gli incentivi occupazionali per i contratti di apprendistato professionalizzante,
- le risorse del POR FSE Campania 2014/2020, destinate al finanziamento dell’Avviso ammontano complessivamente a € 4.200.000,00 a valere rispettivamente sull’ Asse I “Occupazione” Obiettivo specifico 2, Azione 8.1.1., per un importo pari a € 700.000,00 e sull’ Asse III “Istruzione e Formazione” Obiettivo specifico 15, Azione 10.6.2. per un importo pari a € 3.500.000,00;
- con Decreto Dirigenziale n. 1153 del 27/09/2018 sono stati forniti chiarimenti integrando il citato D.D. n. 1094/2018;

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 dell'Avviso citato, le domande di partecipazione corredate dagli allegati richiesti devono essere inviate esclusivamente in via telematica attraverso la piattaforma www.apprendistatoregionecampania.it, seguendo le modalità previste dalla stessa a far data dal 15° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC e fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- con Decreto Dirigenziale n. 41 del 22/10/2018 è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1094/2018, come integrato dal Decreto Dirigenziale n. 1153/2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 1181 del 15/11/2019 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria come da allegato B allo stesso decreto;
- il D.D. n. 1254 del 02/12/2019 ha disposto la rettifica dell'allegato B del Decreto Dirigenziale n. 1181/2019 includendo n. 168 Progetti ammissibili e non finanziabili, di cui all'Asse I "Occupazione" Obiettivo specifico 2, Azione 8.1.1., per esaurimento delle relative risorse disponibili di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 17/2018;
- con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 sull' Asse I "Occupazione" Obiettivo specifico 2, Azione 8.1.1., per € _____;
- con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il relativo schema di atto di concessione, in linea con lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione del POR FSE 2014-2020;
- il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato:

Asse	I
Obiettivo Specifico (OS)	2
Azione	8.1.1.
Impresa Beneficiaria	
Codice Ufficio	
CUP	
Numero dipendenti	
Contributo ammissibile incentivo all'occupazione	€

PRECISATO CHE

l'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018 ha stabilito che:

- gli incentivi all'occupazione sono rivolti alle Imprese che non recedono dal contratto di apprendistato professionalizzante e che al termine dello stesso proseguono il rapporto di lavoro, con l'apprendista, a tempo indeterminato, con obbligo del mantenimento del rapporto di lavoro per almeno 24 mesi;
- le imprese, in possesso dei requisiti richiesti dall' Avviso che non recedono dal contratto di apprendistato professionalizzante e lo trasformano in contratto a tempo indeterminato con obbligo di mantenimento per almeno 24 mesi, è prevista l'erogazione di un incentivo all'assunzione e stabilizzazione, pari a € 7.000,00, a valere sull'Asse I del POR FSE 2014 – 2020, Obiettivo Specifico 2, azione 8.1.1 .;

- l'incentivo è erogato nel rispetto delle previsioni di cui ai Regolamenti CE n.1407/2013 e 1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativi all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli Aiuti di importanza minore ("de minimis") e di quanto specificato al punto 3.3.1. dell'Avviso;
- I contributi per le attività sono concessi nel rispetto del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica non deve superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari ed € 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada); il Regolamento n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013) relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo (l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica non deve superare € 7.500,00 nell'arco di tre esercizi finanziari);
- Le imprese/datori di lavoro potranno altresì optare per un regime d'aiuto così come definito dal Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 (G.U.U.E. 26 giugno 2014, n. L. 187) e s.m.i. In tal caso, gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 31 (Aiuti alla formazione) e al capo I del detto regolamento. Il datore di lavoro dovrà cofinanziare gli interventi agevolati secondo quanto stabilito dalbitato art. 31 del citato Regolamento. Al fine di garantire l'effetto di incentivazione previsto dal detto Regolamento (Art. 6), l'impresa richiedente deve presentare domanda scritta di aiuto prima dell'avvio delle attività. La domanda di finanziamento dell'impresa, in tal caso, deve riportare necessariamente, pena la non ammissione ai benefici, le seguenti informazioni: nome e dimensioni dell'impresa; descrizione del progetto, comprese le date di inizio e fine; ubicazione del progetto; elenco dei costi del progetto; tipologia dell'aiuto (sovvenzione), e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto. Il contributo una tantum per la prosecuzione del rapporto di lavoro è concesso ai sensi dei suddetti Regolamenti "de minimis". Nel caso in cui l'agevolazione superi il massimale residuo al momento della concessione, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto e la domandasarà ritenuta inammissibile.
- il riconoscimento dell'incentivo avviene a condizione che non ci siano state interruzioni del contratto, che sia stato realizzato il PFI, che sia attestata la regolarità del contratto (ivi compreso lo svolgimento delle attività formative), che siano rimasti immutati i requisiti richiesti ai soggetti di cui alle lett. a) di cui al punto 3.2 del Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018;
- il pagamento dell'incentivo non può essere richiesto se l'apprendista non ha frequentato almeno l'80% delle ore di formazione previste nel PFI, abbia superato 15 giorni di assenza per ingiustificato motivo ed il contratto non sia stato trasformato in contratto a tempo indeterminato;
- In caso di verifica di cessazione del contratto l'erogazione dell'incentivo sarà disciplinata con le seguenti modalità:
 - non sarà riconosciuto alcun incentivo all'impresa nel caso in cui il giovane abbia frequentato meno dell' 80% delle ore di formazione previste dal PFI;
 - l'incentivo sarà riconosciuto nella sua totalità nel caso in cui il giovane abbia frequentato almeno il 95% delle ore di formazione previste dal PFI; in quota percentuale ridotta, dall' 80% al 95% delle ore di formazione previste nel PFI, oltre che l'80% delle ore lavorative previste dal contratto sottoscritto dalle parti.

VERIFICATO

- che sono stati assolti gli obblighi di comunicazione previsti (SANI-2 SA....., RNA Misura CAR

CODICE AIUTO RNA – COR (Registro Nazionale Aiuti di Stato)
CODICE VISURE AIUTI – VERCOR (Registro Nazionale Aiuti di Stato)

- d'ufficio, mediante il sistema delle comunicazioni obbligatorie (CO) la sussistenza del contratto per ciascuno degli apprendisti anche mediante acquisizione di apposita dichiarazione per ciascuno di essi sottoscritta dal datore di lavoro attestante regolare retribuzione e contribuzione (INPS), della assicurazione obbligatoria (INAIL);
- d'ufficio l'eventuale appartenenza alle categorie di lavoratore disabile o svantaggiato;
- che l'attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, è stata realizzata, come espressamente comunicato dal Soggetto Beneficiario, dall'Organismo formativo Attuatore accreditato presso Regione Campania con il codice di accreditamento _____ presso la/e sede/i didattica/che accreditata/e che l'Impresa e l'Agenzia formativa si sono raggruppati in ATS con atto registrato il _____ al numero _____;
- che ai sensi della vigente legge antimafia, l'Impresa beneficiaria è esonerata dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159

ovvero

- che sono state richieste, in relazione al Beneficiario/i, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;
- è stata acquisita la Visura camerale in data dalla Piattaforma Telemaco di, da cui risulta la regolare iscrizione dell'Impresa beneficiaria al Registro delle Imprese (nel caso ricorra l'obbligo di iscrizione);
- è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva, in data richiesta prot. n. da cui emerge lo stato di "regolarità" per l'Impresa beneficiaria;

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Premessa)

La premessa è patto che forma parte integrante e sostanziale della presente Concessione.

Art. 2 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida al Beneficiario, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 1094

del 12/09/2018 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 17 del 28/05/2019.

Il valore di tale intervento è determinato in euro _____

L'incentivo sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 9.

Art. 3 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario/i, indirizzata al Responsabile di Obiettivo Specifico (RdOS) e al Responsabile del Procedimento, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata esclusivamente all'indirizzo pec: apprendistato_allB@pec.regione.campania.it

Art. 4 (Oggetto del contratto)

La Regione Campania concede a in qualità di Soggetto Beneficiario, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, gli incentivi all'occupazione di:

Tabella lavoratori:

COGNOME e NOME	DATA INIZIO CONTRATTO	CCNL APPLICATO	LIVELLO di INQUADRAMENTO	CONTRATTO FT/PT (Full Time/Part Time)	CATEGORIA	IMPORTO INCENTIVO (fino a un massimo di € 7.000,00)

Art. 5 (Importo contrattuale)

Il valore complessivo di ciascun incentivo per ogni lavoratore è determinato fino ad un massimo di Euro 7.000,00. L'incentivo sarà erogato con le modalità previste al successivo art. 9.

Il riconoscimento dell'incentivo avviene a condizione che non ci siano state interruzioni del contratto, che sia stato realizzato il PFI, che sia attestata la regolarità del contratto in essere (ivi compreso lo svolgimento delle attività formative), che siano rimasti immutati i requisiti richiesti ai soggetti di cui alle lett. a) di cui al punto 3.2. dell'Avviso approvato con DD D.D. n. 1094/2018. Il pagamento dell'incentivo non può essere richiesto se l'apprendista non ha frequentato almeno l'80% delle ore di formazione previste nel PFI ed il contratto non viene trasformato in contratto a tempo indeterminato.

Art. 6 (Disciplina del rapporto)

Il rapporto che scaturisce dalla presente concessione è regolamentato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 7 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare le disposizioni dell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018, nonché la normativa elencata in premessa ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge

n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di “Tracciabilità dei flussi finanziari”, così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante “Norme urgenti in materia di sicurezza”, e dal Manuale delle procedure di gestione, del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari.

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- trasmettere unitamente alla documentazione amministrativa, volta alla richiesta di erogazione agli uffici regionali, copia del consenso al trattamento dati sottoscritto dall'interessato ai sensi del Reg. UE 2016/679 così come recepito dalla DGR 466 del 17.07.2018;
- rispettare quanto disposto dalle Linee Guida per i beneficiari in merito alla comunicazione, implementazione ed aggiornamento dei dati quali-quantitativi di monitoraggio, compreso il popolamento degli indicatori fisici previsti dal POR CAMPANIA FSE 2014/2020, in particolare dei dati relativi ai partecipanti destinatari dei singoli interventi.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento come precisato al successivo articolo 19.

Il Beneficiario/i assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare al Responsabile di Obiettivo Specifico ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 3.

Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art.8 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni del Reg. (UE) n. 1303/13, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.

Il Beneficiario/i si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.)

In particolare, è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei n. 5 loghi, nell'ordine indicato:

Unione Europea; Repubblica Italiana; Regione Campania; POR Campania FSE 2014-2020; Beneficiario, da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 9 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'incentivo concesso per la realizzazione del progetto sarà erogato, previa verifica di quanto stabilito al punto **7.1** (Erogazione incentivi occupazionali) dell'Avviso e di esito positivo del controllo di I Livello su istanza del Beneficiario, sottoscritta digitalmente e indirizzata al Responsabile di Obiettivo Specifico (RdOS) e al Responsabile del Procedimento, da inviare, con le modalità previste dall'articolo 3.

Ciascun progetto ammissibile e finanziabile riceverà un incentivo calcolato, a preventivo ed a consuntivo, in funzione della quantità di ore corso e di ore allievo erogate nel corso del contratto di apprendistato.

L'importo sarà erogato a cadenza annuale previsto dal contratto a tempo indeterminato sottoscritto dal datore di lavoro e dall'apprendista

Il Beneficiario è tenuto a inviare, con le modalità previste dall'articolo 3, la documentazione prevista dall'avviso e/o dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari, nei tempi prescritti.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

L'incentivo concesso sarà erogato, al Soggetto Beneficiario nella seguente modalità:

Prima Anticipazione – l'importo dell'anticipazione è pari al 50% dell'incentivo concesso e viene erogato, successivamente al compimento del 12° mese dalla data del contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Il Soggetto Proponente deve trasmettere al Responsabile di Obiettivo Specifico:

- 1) la richiesta di prima anticipazione, con in oggetto la seguente dicitura "POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che finanzia l'intervento, denominazione del dispositivo, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP, il titolo del progetto, nonché dei riferimenti di repertoriatura dell'atto di concessione con l'indicazione dell'importo da erogare;
- 2) estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale successivamente al compimento del 12° mese dalla data del contratto di lavoro a tempo indeterminato delle persone delegate ad operare sul conto;

L'erogazione della prima anticipazione è pur sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Saldo finale – Il saldo finale, per un importo massimo pari alla differenza tra l'anticipazione ricevuta, viene erogato, successivamente al compimento del 24° mese dalla data del contratto di lavoro a tempo indeterminato, a seguito della trasmissione da parte del Beneficiario della sottoindicata documentazione indirizzata al Responsabile di Obiettivo Specifico:

- 1) richiesta di saldo, con in oggetto la seguente dicitura "POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che finanzia l'intervento, denominazione del dispositivo, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP, il titolo del progetto, nonché dei riferimenti di repertoriatura dell'atto di concessione nella quale si dichiara il costo dell'operazione a consuntivo;
- 2) una dichiarazione per ciascun apprendista attestante le ore di formazione svolte per almeno 80% delle ore previste dal PFI ovvero dichiarazione attestante per ciascun apprendista la frequenza pari almeno al 95% delle ore di formazione previste dal PFI e che pertanto, ai sensi, di quanto prescritto dall'Avviso, l'importo viene riconosciuto in quota percentuale ridotta;

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, nonché l'avanzamento dell'intervento, procederà ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante,

conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria

L'erogazione del saldo dell'incentivo concesso potrà essere disposta successivamente all'effettiva rendicontazione ed è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte degli Uffici competenti, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione superino il totale dei costi riconosciuti a consuntivo, secondo le modalità definite dall'atto di concessione, il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 15 giorni, il maggiore importo ricevuto – con bonifico bancario con l'indicazione del codice ufficio del progetto o del CUP nonché del numero di repertoriazione dell'atto di concessione, sull'apposito conto corrente della Regione Campania, presso il Banco di Napoli, Via Forno Vecchio 36 - 80134 Napoli codice IBAN: IT4010101003593000040000005 e a trasmettere la relativa attestazione al Responsabile di Obiettivo Specifico.

Art. 10 (Modalità di rendicontazione)

Il Beneficiario è tenuto ad inviare puntualmente le rendicontazioni delle spese ammissibili sostenute, secondo le modalità previste all' Art. 3 (Comunicazioni) del presente atto, dei seguenti documenti:

- Buste paga relative al periodo di interesse;
- Relative quietanze sottoscritte dal lavoratore assunto;
- Dichiarazione UNIEMENS ed F che comprovino il pagamento dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari del lavoratore assunto.
- La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo-contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari.

Art. 11 (Ammissibilità, Certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/13, art. 13 del Reg. (UE) 1304/13 e del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e delle Linee Guida per i Beneficiari, sono ammissibili a far data dalla sottoscrizione del presente atto, salvo diverse disposizioni.

Tutti documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura **POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione** che cofinanzia l'intervento, il **Codice Ufficio** del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il **CUP** e **l'importo totale o parziale imputato** all'azione finanziata.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13

Art. 12 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.

La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art.13 (Divieto di Delega)

E' fatto divieto di delega, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del Progetto.

Art. 14 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 7 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione dell'incentivo.

Art. 15 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii il Dirigente delegato procede

al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020

Art. 16 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dirigente delegato a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. 17 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 5;
- c) mancato rispetto degli adempimenti in capo al beneficiario di cui all'articolo 8;
- d) mancato rispetto degli adempimenti in capo al beneficiario di cui all'articolo 9;
- e) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante Decreto Dirigenziale del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 18 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione,
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario;
- e) in caso di informativa antimafia interdittiva successiva alla sottoscrizione del presente Atto di Concessione.

Art. 19 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Con riferimento alle attività disciplinate dal presente atto di concessione, i dati forniti dai proponenti saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, così come recepito dalla DGR 466 del 17.07.2018, nonché del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy.

Le parti danno atto di aver letto e preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e della regolamentazione in materia vigente nell'ordinamento Regionale e si impegnano a rispettare i termini e le condizioni ivi previste in tema di trattamento dati personali e trattamento di categorie particolari di dati ai sensi del Reg. UE 2016/679.

Il beneficiario si impegna a rispettare i termini e le condizioni di cui al Reg UE 2016/679 in materia di protezione dati impegnandosi, altresì, ad acquisire ai propri atti il consenso al trattamento dati da parte dei destinatari delle azioni.

Art. 20 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 21 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 22 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 23 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Firma per accettazione

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario